

Referente per la pratica: Dal Bo Isabella

Pordenone, 15/01/2025

Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it

RICHIESTA PREVENTIVO E CONDIZIONI DI FORNITURA (TENDER_61077)

RdO rfq_87634 volta all'affidamento diretto ex art. 50, co.1 lett b) del D.Lgs. 36/2023 per la "Fornitura di bracket riutilizzabili per sonda Toshiba PVT-375 BR" – acquisto in un'unica soluzione

PREMESSA

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (in seguito ASFO) intende verificare attraverso RDO Aperta, se esistono sul mercato più operatori economici in grado di fornire prodotti aventi caratteristiche tecniche e prestazionali equivalenti o migliorative per i dispositivi in oggetto, **tali da garantire la piena compatibilità con l'apparecchiatura di riferimento, di proprietà dell'Azienda e tali da non pregiudicare il regolare funzionamento per le quali è richiesta la fornitura** (D.Lgs. 36/2023 art. 79 e Allegato II.5 Parte II A- Specifiche tecniche co. 7).

L'intera procedura di affidamento verrà espletata sul Portale eAppalti FVG <https://eappalti.regione.fvg.it> (di seguito "Portale" o "Piattaforma"). Sarà onere della ditta partecipante visitare il sito <https://eappalti.regione.fvg.it/web.index.html> periodicamente e comunque prima dei termini di presentazione dell'offerta/chiarimenti, per verificare la presenza di eventuali note integrative e/o comunicazioni.

Il CIG associato al contratto verrà acquisito dopo la presentazione dell'offerta e sarà comunicato successivamente all'adozione del relativo provvedimento.

Il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 36/2023, è la dott.ssa Vania Costella.

ART. 1 – DESCRIZIONE DEL DISPOSITIVO RICHIESTO

L'oggetto dell'affidamento è la fornitura di un sistema di guida utilizzato e progettato per dirigere strumenti quali cateteri, aghi, elettrodi in un'area anatomica del paziente con più precisione possibile per le procedure percutanee. Il bracket deve essere riutilizzabile e compatibile con la sonda di proprietà Toshiba PVT-375 BR.

Il CPV della fornitura è 33141320 –Aghi per uso medico.

ART. 2 – REQUISITI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE

L'O.E. deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli art. 94, 95, 96 e 97 del Libro II, Titolo IV, Capo II, del D.Lgs. 36/2023.

L'O.E. deve essere in possesso di esperienze pregresse in forniture analoghe a quella oggetto della presente, attestando le esperienze acquisite dal 01/01/2022 al 31/12/2024.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico. Il concorrente dovrà essere iscritto nel registro delle Imprese oppure nell'albo delle imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite il FVOE.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, co.16-*ter*, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito FVOE). L'Operatore Economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richieste per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante o non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

ART. 3 – CRITERIO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

La fornitura in oggetto sarà affidata - ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023 - a favore dell'operatore economico la cui offerta comporterà per la scrivente Amministrazione il minor impegno di spesa, verifica del possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della fornitura richiesta e previa verifica di idoneità dei prodotti proposti e del possesso dei requisiti tecnico-prestazionali richiesti.

Tutti i prodotti che non risulteranno in possesso delle caratteristiche tecniche richieste saranno esclusi dalla procedura di affidamento. Sarà sufficiente anche l'inidoneità di un solo prodotto componente il lotto, per determinare la completa esclusione dal medesimo.

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

La durata dell'affidamento è una tantum.

ART. 5 – IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO, RISCHI INTERFERENZIALI E REVISIONE PREZZI

In relazione al fabbisogno stimato l'importo complessivo della fornitura è **pari ad € 2.956,80** più IVA se dovuta.

L'importo dell'affidamento deve intendersi comprensivo di tutte le attività necessarie a garantire l'esecuzione della fornitura (a mero titolo esemplificativo trasporto, consegna, carico, scarico, rimozione ed asporto degli imballi, aggiornamento tecnologico, ecc.) pertanto nessun corrispettivo aggiuntivo potrà essere richiesto per tale attività.

Si precisa che, in considerazione della natura della fornitura in oggetto, l'Amministrazione stima un costo per i rischi interferenziali pari ad euro 0,00; pertanto, non sussiste, ai sensi dell'art. 26, co. 3 *bis* del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui all'art. 26, commi 3 e 3 *ter*, del predetto decreto.

ART. 5.1 - REVISIONE PREZZI EX ART. 60 D.LGS. 36/2023

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del bene oggetto della presente fornitura superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla prestazione principale. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo (Indice Istat FOI).

Qualora nel corso del contratto, vengano adottate con provvedimento ISTAT di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nuove categorie di indici sintetici nonché venga aggiornata la metodologia di rilevazione ovvero indicato l'ambito temporale di rilevazione delle variazioni, sarà ad esse che si farà esclusivo riferimento.

La revisione è subordinata alla presentazione di apposita preventiva richiesta da parte dell'operatore economico, corredata da idonea documentazione probatoria illustrante e comprovante i fattori produttivi interessati dagli incrementi di costo con la relativa quantificazione. Il Responsabile del Progetto, supportato dal Direttore per la corretta esecuzione contrattuale – ove presente – conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 30 (trenta) giorni con comunicazione PEC motivata. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determinerà il nuovo corrispettivo e la data di decorrenza dello stesso, senza effetto retroattivo.

ART. 6 – CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI

I dispositivi oggetto della presente fornitura dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia, all'atto dell'offerta e/o in ogni altro momento della fornitura.

In particolare tutti i dispositivi medici richiesti dovranno possedere le seguenti caratteristiche tecniche generali:

- i prodotti dovranno essere conformi ai requisiti stabiliti dal nuovo Regolamento UE 2017/745 così come modificato dal regolamento UE 2020/561 del 23/04/2020 e da ultimo dal regolamento UE 2023/607 del 15/03/2023 (o alla Direttiva 93/42/CEE recepita con D.Lgs. 24 febbraio 1997 n. 46 e successive modifiche ed integrazioni), ed essere idonei all'uso;
- il materiale dovrà essere confezionato a norma di legge, in modo da garantire per il materiale che viene richiesto sterile, il mantenimento della sterilità. I prodotti dovranno essere confezionati in modo da garantire la corretta conservazione ed integrità anche durante le fasi di trasporto e comunque essere in regola con le norme nazionali e comunitarie in vigore;
- essere marcati CE requisito obbligatorio per l'immissione in commercio e la messa in servizio nel territorio italiano;
- i dispositivi dovranno essere latex free, almeno per quanto riguarda le componenti che vengono a diretto contatto con il paziente;
- essere realizzati con materiale appartenente alla classe di rischio prevista per la tipologia di prodotto;
- essere corredati dalle necessarie informazioni per garantire un utilizzo in totale sicurezza con le indicazioni e controindicazioni all'uso – come da scheda tecnica;
- dovrà essere al momento degli ordinativi di fornitura, nonché al momento della consegna, in regola con gli obblighi di registrazione presso la Banca dati dei Dispositivi Medici costituita presso il Ministero della Salute e quanto previsto dal Regolamento (UE) 2017/745. È richiesto inoltre il rispetto del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (GDPR) n. 679 del 2016, ove per quanto applicabile.

Nel caso in cui, durante la validità del contratto, siano emanate direttive statali e/o comunitarie relative alle autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, o sia applicabile il Regolamento UE 2017/745, il fornitore sarà tenuto a conformarsi alla sopravvenuta normativa, senza alcun aumento di prezzo.

I dispositivi medici devono essere contenuti in confezioni che garantiscano la buona conservazione, il facile immagazzinamento per sovrapposizione e riportare sulla confezione esterna la descrizione quali-

quantitativa del contenuto. Il confezionamento, l'etichettatura, le istruzioni per l'uso e le schede tecniche dovranno essere in lingua italiana, tali da consentire la lettura di tutte le diciture previste dalla vigente normativa.

Atteso che per quanto concerne i dispositivi medici dal 1° maggio 2007 è obbligatoria la registrazione nella Banca Dati dei dispositivi medici con le modalità stabilite con il DM 21 dicembre 2009 e che vi è altresì la possibilità di iscrivere il dispositivo anche nel repertorio, si rammenta che **è onere dell'Operatore Economico affidatario comunicare fin dall'inizio il corretto identificativo di registrazione attribuito dal Sistema BD/RDM nonché, in caso di modifica dello stesso, darne contestuale comunicazione ad ASFO tramite PEC** all'indirizzo asfo.protgen@certsanita.fvg.it. Un tanto al fine di assicurare la piena corrispondenza tra l'identificativo inserito nell'ordine e l'identificativo riportato in fattura.

Qualora durante la validità del contratto siano introdotte innovazioni, l'appaltatore sarà tenuto ad aggiornare il prodotto offerto senza che ciò comporti maggiori oneri ovvero modifica delle condizioni contrattuali. L'introduzione del nuovo prodotto è in ogni caso subordinata al preventivo e favorevole parere di ASFO.

ART. 7 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La ditta deve presentare, a pena di esclusione, entro il termine indicato nella piattaforma eAppaltiFVG, in via telematica, negli appositi "step" richiesti dalla procedura e sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante, i seguenti documenti (in formato PDF):

- 1.1.1. Il presente documento Richiesta preventivo e Condizioni di fornitura generali firmato digitalmente;
- 1.1.2. Autocertificazione possesso requisiti, mediante il modello debitamente compilato;
- 1.1.3. Informativa fornitori e soggetti giuridici terzi, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679;
- 1.1.4. Dichiarazione di incompatibilità rilasciata ai sensi dell'art. 53, co. 16 ter, del D. Lgs 165/2001 e s.m.i. (incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi), come da fac-simile allegato;
- 1.1.5. Dichiarazione esperienze pregresse, mediante il modello debitamente compilato;
- 1.1.6. Scheda anagrafica fornitura, mediante il modello debitamente compilato;
- 1.1.7. Dichiarazione di compatibilità tecnica con l'apparecchiatura di riferimento;
- 1.1.8. Scheda tecnica dei prodotti offerti, dalla quale risulti, in modo evidente il codice del prodotto offerto, ed il possesso delle caratteristiche tecniche richieste, nonché la conformità tecnica del prodotto alla vigente normativa nazionale e comunitaria;
- 1.1.9. L'offerta secondo l'allegato "scheda preventivo" (in formato Excel) da compilare e firmare digitalmente in ogni sua parte;
- 1.1.10. Modulo comparazioni prezzi: l'offerta proposta dovrà essere congrua e in linea con i prezzi applicati a fronte di idonee procedure esperite ai sensi del Codice degli appalti - per prodotti uguali/analoghi/simili ad altre Aziende sanitarie e ospedaliere regionali e/o nazionali, centri medici convenzionati e Cliniche private. A tal fine l'O.E. dovrà compilare l'omonimo modello.

L' Offerta economica generata dal sistema eAppaltiFVG, compilando il relativo campo nella piattaforma telematica con il valore complessivo dell'offerta, per la fornitura a corpo, risultante dalla compilazione dello schema di cui al modello "scheda preventivo". Il valore complessivo dell'offerta da inserire a sistema dovrà essere uguale al valore indicato nel foglio Excel firmato digitalmente.

Ulteriori indicazioni:

1. Qualora l'Amministrazione rilevi una discordanza tra l'importo complessivo offerto inserito a quello indicato nel documento "*Scheda preventivo*" prevarrà l'importo riportato a sistema (eAppaltiFVG);
2. I valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
3. Il lotto dovrà risultare completo, anche la mancata offerta per un solo articolo, comporterà l'esclusione dell'intero lotto;
4. L'offerta dovrà essere redatta in termini di prezzo fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio/fornitura, salvo quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 10 – ITER DI AFFIDAMENTO ED APERTURA BUSTE

Nelle more dell'adeguamento dei sistemi telematici alle previsioni del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, **il giorno 22/01/2025 dalle ore 10:00**, in seduta riservata, l'amministrazione provvederà all'apertura della busta preventivo - qualora si renda necessario, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica - il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del D.Lgs. 36/2023.

L'affidamento è disposto all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente documento ed è immediatamente efficace.

ART. 8 - SITO INTERNET E COMUNICAZIONI CON LE IMPRESE

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e il concorrente dovranno avvenire **esclusivamente** tramite la piattaforma e-AppaltiFVG.

Non saranno accettate richieste di chiarimenti pervenute con modalità diverse (a titolo esemplificativo: telefono, e-mail, fax, PEC) da quelle previste dalla piattaforma indicata, o che siano state inoltrate oltre il termine ultimo previsto per la richiesta di chiarimenti.

Le richieste di delucidazioni e di informazioni complementari relative al presente affidamento dovranno pervenire entro il termine indicato nella piattaforma telematica.

ART. 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE

La proposta formulata dall'O.E. non sarà considerata valida a tutti gli effetti e sarà, pertanto, esclusa dal presente affidamento se:

- non rispetta le indicazioni e le modalità di presentazione previste nel presente documento, ovvero risulti equivoca, difforme dalla richiesta o condizionata da altre clausole (es: minimo d'ordine o spese di trasporto);
- sarà redatta in modo sostanzialmente difforme da quanto previsto nella presente richiesta e suoi allegati;
- risulterà viziata da insanabile mancanza o incompletezza o irregolarità;
- sarà pervenuta, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza del termine fissato;
- sarà superiore alla base d'asta ove prevista;
- conterrà offerte sottoposte a condizioni, termini o modalità non previste dalla presente richiesta e suoi allegati;
- non sarà sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma digitale.

ART. 10 – POTERI DELL'AMMINISTRAZIONE

In ogni caso l'Amministrazione si riserva:

- la facoltà di sospendere e/o revocare, nonché non affidare in tutto o in parte, in qualsiasi momento ed a proprio insindacabile giudizio, la presente richiesta ovvero di affidare anche in presenza di un'unica offerta valida, purché congrua;
- di avviare trattative commerciali con il fornitore prima di addivenire all'affidamento della fornitura.

ART. 11 – MODALITA' ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Le consegne dei prodotti, franche e libere da ogni spesa, comprese le spese di trasporto, saranno effettuate nei luoghi e con le modalità specificate nei singoli ordinativi di fornitura e di norma entro il termine tassativo indicato alla trasmissione dell'ordine di acquisto (circa 7 giorni lavorativi) ovvero in termini più contenuti che verranno indicati nell'ordine stesso, in caso di urgenza.

È fatto obbligo alla ditta affidataria che si trovasse nell'impossibilità di consegnare il materiale richiesto nei termini succitati, di darne comunicazione al Servizio che ha inviato l'ordinativo, entro il 2° giorno dal ricevimento dell'ordine, a mezzo e-mail e di concordare poi con il Servizio stesso, i tempi di consegna che saranno individuati nel rispetto – per quanto possibile – delle esigenze di ASFO.

Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la Ditta fornitrice dal rispondere di eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'immissione del prodotto al consumo.

Il punto di consegna verrà specificato con la trasmissione dell'ordine elettronico tramite il sistema NSO.

I prodotti dovranno essere confezionati in modo da garantirne la corretta conservazione anche nella fase del trasporto. I prodotti dovranno avere, al momento della consegna, un periodo di utilizzazione residuo non inferiore a $\frac{3}{4}$ del periodo di validità.

Gli ordini non saranno in alcun modo vincolati dalla previsione di un quantitativo minimo d'ordine o dall'imputazione di spese di trasporto, che s'intendono comprese nell'importo della fornitura.

ART. 12 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo sarà pagato entro 60 giorni dal ricevimento della fattura elettronica tramite piattaforma NSO (codice ufficio UFO2ET), previa verifica di avvenuta regolare esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e di regolarità contributiva mediante acquisizione da parte di ASFO del DURC (Documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 24/10/2007.

Il termine summenzionato rimarrà sospeso qualora, per il periodo cui la fattura fa riferimento, il Direttore dell'Esecuzione (DEC) abbia formulato delle osservazioni.

Le fatture dovranno essere intestate a: Azienda sanitaria Friuli Occidentale, via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italia, C.F. e P.I. 01772890933.

ASFO rientra nel regime di cui all'art. 17 *ter* del D.P.R. 633/1972, così come modificato dalla Legge 190/2014 (*Split payment*). Le fatture dovranno, pertanto, essere emesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla citata normativa e su ciascuna dovrà essere inserita l'annotazione "scissione dei pagamenti" così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015.

L'O.E. dovrà applicare l'Iva prevista dalla normativa vigente.

L'O.E. assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Si rammenta che nelle fatture elettroniche emesse a fronte di uno o più processi di ordinazione l'Operatore Economico dovrà indicare gli elementi che costituiscono la Tripletta di identificazione dell'ordine che hanno originato la cessione dei beni, ossia:

- l'identificativo del soggetto che ha emesso il Documento (EndpointID), che di norma coincide con il mittente;
- l'identificativo del Documento (ID) assegnato dall'emittente;
- la data di emissione del Documento (IssueDate).

Stante inoltre quanto disposto dall'art. 8, co. 4, del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito con modificazioni nella Legge 26 maggio 2023, n. 56, recante "*Misure urgenti a sostegno delle famiglie delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali*", si rappresenta che sussiste in capo all'Operatore Economico **l'obbligo di indicare** nella fattura elettronica riguardante i **dispositivi medici** quanto di seguito:

- a) in **modo separato il costo del bene e il costo del servizio;**
- b) il **codice di repertorio** di cui al decreto del Ministero della Salute 21 dicembre 2009, pubblicato nella gazzetta Ufficiale n. 17 del 22 gennaio 2010 (compilando obbligatoriamente nella sezione <DettaglioLinee> di <DatiBeniServizi> della fattura elettronica, le informazioni di dettaglio per i campi "Codici Tipo", "Codice Valore")

Si richiede inoltre di verificare la **corretta corrispondenza tra dispositivo medico e voce del conto economico riportata in fattura** al fine di permettere l'adeguato monitoraggio dei dispositivi medici che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni previste dall'art. 9-ter, co. 6, del decreto legge 78/2015 s.m.i.. Questa Amministrazione non potrà dar corso alla liquidazione e successivo pagamento di fatture non conformi alla normativa vigente sopra richiamata.

Si rinvia all'obbligo in capo all'Operatore Economico di **trasmettere tempestivamente** alla Scrivente **eventuali variazioni** che possano inficiare la corrispondenza tra il dato riportato nell'ordine ed il dato riportato in fattura.

ART. 13 – CONTROLLI DI QUANTITA'/QUALITA' E PENALI

ASFO potrà attivare autonomamente qualsiasi controllo che riterrà opportuno per verificare l'adempimento degli obblighi contrattuali.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo riconducibile all'operatore economico, la fornitura non sia conforme a quanto previsto nei documenti della richiesta e nell'offerta tecnica, ASFO provvederà a contestare gli addebiti per iscritto all'operatore economico, che potrà presentare le proprie giustificazioni entro i 5 giorni successivi.

In caso di mancato riscontro, e comunque qualora le giustificazioni addotte dall'affidatario siano ritenute insufficienti, ASFO provvederà ad applicare una penale determinata in misura giornaliera massima pari all' 1 per mille dell'ammontare complessivo della fornitura affidata.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile ad ASFO, a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini previsti ovvero i diversi tempi concordati tra le parti, per la consegna dei materiali, il Fornitore è tenuto a corrispondere ad ASFO una penale determinata in misura pari all' 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale dell'Ordine di Fornitura, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito. Si precisa che, deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua la fornitura in oggetto in modo anche solo parziale o parzialmente difforme dalle disposizioni di cui alla presente richiesta.

Le penali dovranno essere corrisposte mediante bonifico bancario, entro 10 giorni dalla comunicazione di ASFO e qualora non venissero erogate nei tempi indicati si applicheranno mediante prelievo dalla cauzione definitiva che dovrà essere successivamente integrata con le somme eventualmente prelevate, entro 10 (dieci) giorni dalla notifica dell'ASFO, pena la risoluzione del contratto trascorsi 15 (quindici) giorni dalla messa in mora senza esito.

ART. 14 – CLAUSOLA RISOLUTIVA

ASFO ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto (*ipso iure*) ex art. 1456 c.c., senza che la ditta affidataria possa vantare alcuna pretesa, previa formale comunicazione e pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso:

1. di sopravvenuta disponibilità di Convenzioni CONSIP ovvero qualora A.R.C.S., anche successivamente alla stipula, attivi convenzioni / contratti, rendendo così disponibili beni o servizi equivalenti a quelli del presente contratto;
2. in cui dovessero profilarsi esigenze cliniche diverse rispetto a quelle rappresentate per la fornitura in oggetto;
3. in cui, a fronte di disposizioni normative e/o regolamentari e/o organizzative sopravvenute, dovessero intervenire modifiche negli assetti organizzativi dell'Azienda e/o qualora altre circostanze di pubblico interesse lo rendessero necessario;

4. venga accertata la perdita, in capo alla ditta affidataria, del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale eventualmente previsti, ai sensi degli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023, previo il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non superiore al 10 per cento del valore del contratto;

5. nel caso di reiterata (3 volte anche non consecutive) e/o grave irregolarità, deficienze, ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali. In tali casi ASFO potrà procedere per assicurarsi direttamente, a spese della ditta inadempiente, la continuità della fornitura/servizio;

6. qualora in fase di esecuzione del contratto sia appurata, a fronte di idonea e motivata relazione tecnica di ASFO, la non compatibilità / non idoneità dei prodotti forniti – quindi la non rispondenza di quanto dichiarato dall'operatore economico affidatario – a quanto richiesto dal punto di vista tecnico-prestazionale.

ART. 15– NORME IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'O.E. è tenuto al rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal D.P.R. 16/4/2013, n. 62 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", nonché dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda, approvato con decreto n. 1089 del 22/12/2022, pena la risoluzione del contratto. È in particolare tenuto all'astensione in ipotesi di conflitto di interessi anche potenziale, ai sensi degli artt. 6 e 7 del suddetto D.P.R. 62/2013.

Le imprese fornitrici di beni o servizi devono altresì rispettare gli obblighi assunti con il **patto di integrità** dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale sottoscritto.

Si rende noto che, la verifica circa l'assenza di cause di esclusione per la partecipazione ai pubblici appalti ex artt. 94 e seguenti D.Lgs. 36/2023 e di idoneità professionale secondo le vigenti norme avverrà attraverso l'utilizzo della Banca Dati ANAC e, nello specifico, mediante il Fascicolo virtuale, fatto salvo quanto previsto dal co. 5 dell'art. 2 e dal co. 3, dell'art. 9 della citata Delibera n. 464/2022.

La ditta affidataria, nell'esecuzione della fornitura, si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e dagli artt. 6 e 7 del D. L. n. 187 del 12/11/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 16 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

In applicazione del Decreto DG n. 266 del 15/05/2020, è vietato alla ditta affidataria, sotto qualsiasi titolo, cedere in tutto o in parte il contratto, né farlo eseguire da altre persone, né a mezzo procuratore se non in quanto ottenga l'espreso assenso scritto da ASFO, la quale potrà concederlo o negarlo senza darne ragione.

È conferita alla S.C. Gestione Economico Finanziaria e Fiscale di ASFO, fatti salvi i casi indicati dalla Direzione Aziendale e quelli nei quali il rifiuto di accettazione non è ammesso dalla normativa specifica, o dai contratti, la delega a rifiutare formalmente l'accettazione per tutte le cessioni di credito che pervengono all'Azienda.

Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà come nulla e di nessun effetto nei rapporti con ASFO, salvo la facoltà di ritenere risolto il contratto medesimo, con diritto di refusione di ogni eventuale danno, oltre all'incameramento del deposito cauzionale a titolo di penale da parte dell'Azienda.

ART. 17 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'eventuale insorgenza di controversie tra le Parti non legittimerà l'affidatario a sospendere l'erogazione del servizio, che dovrà proseguire secondo le modalità e tempistiche già definite da ASFO.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in conseguenza del contratto, sarà competente il Foro di Pordenone.

ART. 18 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.gs. n. 196/2003 s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che i dati richiesti saranno trattati, nel rispetto della normativa vigente, unicamente ai fini della richiesta di cui trattasi. Si evidenzia, altresì, che i dati richiesti non saranno diffusi, fatto salvo il diritto di accesso dei "soggetti interessati" ex L. 241/90, nonché dell'art. 35 D.Lgs. 36/2023, che potrebbe comportare l'eventuale doverosa comunicazione dei dati suddetti ad altri partecipanti alla presente richiesta, così come pure l'esigenza dell'Amministrazione di accertamento dei dati dichiarati in sede di presentazione del preventivo o comunque previsti *ex lege*.

Per accettazione
Il rappresentante legale

(firmato digitalmente)